



DOMINIO COLLETTIVO DELLA COMUNITA' DI ABITANTI DI COLLE LUNGO

già Università agraria di Collelungo Sabino

Via della Parrocchia, 3
02030 Collelungo Sabino - Casaprota - RI
Cod. Fisc. 80016920573

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE N. 2 del 14.05.2022

L'anno 2022 il giorno quattordici del mese di maggio, alle ore 10, in Collelungo Sabino e presso la Casa di San Clemente, sede dell'Ente, a seguito di convocazione del Presidente in data 12.05.2022, si è riunito il Consiglio di gestione del Dominio Collettivo di Colle lungo, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio ex Covid 19 (distanziamento personale, mascherine e sanificazione ambiente e mani).

All'appello risultano presenti:

<i>N.°</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Consigliere	Mario Mazzatosta	x	
2	Consigliere	Luigi Paoletti		x
3	Consigliere	Italo Benedetti	x	
4	Consigliere	Manuele Carapacchio		x
5	Consigliere	Andrea Celeste Domenici	x	

Alle ore 10, il Presidente, dato atto della regolarità della seduta e della presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta ed incarica, la segretaria f.f. Rachele Benedetti di redigere il verbale, proponendo poi di passare all'esame dei seguenti punti all'O.D.G.

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;*
- 2. Comunicazioni del Presidente;*
- 3. Domanda di fida pascolo per l'anno 2022;*
Varie ed eventuali

DELIBERAZIONE N. 1: *Approvazione verbale seduta precedente.*

Il Presidente dà atto che copia del verbale della seduta precedente è stata inviata, dopo la sua redazione, a ciascun consigliere e propone, quindi, di dare per letto ed approvato il verbale medesimo in quanto già conosciuto dai presenti.

Poiché nessun consigliere formula osservazioni a riguardo della proposta, il verbale risulta approvato all'unanimità.

DELIBERAZIONE N. 2: *Comunicazioni del Presidente*

Il Presidente riferisce in ordine all'andamento di alcuni affari di interesse dell'Ente.

1. Antenna.

Il presidente riferisce:

- che a seguito della richiesta di accesso agli atti di Lazio Crea spa, questa ha fatto pervenire il contratto n. 25891 del 23.09.2020 esistente tra la stessa e la soc. Gir Telecomunicazioni srl , in base al quale la GIR Telecomunicazioni srl percepisce il canone di locazione di € 5.000,00 come corrispettivo della sub locazione di spazi per apparati e servizi funzionali alle comunicazioni elettroniche per la rete di protezione civile ed emergenza sanitaria della Regione Lazio.

Di tanto il Presidente ha informato l'avv. Ilaria Santilli cui ha conferito l'incarico di un contatto preliminare con la soc. GIR per un'eventuale composizione positiva della vicenda che veda comunque salvaguardati gli interessi dell'Ente. Salva e riservata ogni decisione al Consiglio in caso di esito negativo di tale tentativo.

2. Amministrazione condivisa dei beni comuni. Bando Regione Lazio

Il Presidente fa presente che la Regione Lazio ha emanato un bando per la concessione di contributi a totale copertura dei costi per la promozione di progetti di amministrazione condivisa dei beni comuni e ciò sulla base della L. R. 10/2019. Detti progetti debbono essere improntati, secondo la apposite linee guida di emanazione regionale, alla collaborazione civica tra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale secondo i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa e favorendo il protagonismo delle comunità locali, in quanto interlocutori privilegiati nella definizione delle attività di interesse generale.

L'amministrazione condivisa (AC) è, di fatto, il modello organizzativo che attua il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, sancito dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, a norma del quale gli enti del governo territoriale *«favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale»*. L'amministrazione condivisa presuppone l'esistenza di una "cittadinanza attiva" - individui singoli o enti collettivi - che si attiva autonomamente a tal fine.

L' amministrazione condivisa dei beni comuni significa e comporta:

- a. decidere in completa autonomia, ma con l'assenso dell'amministrazione, e assumere temporaneamente responsabilità di cura, di gestione o di rigenerazione di spazi o beni condivisi;
- b. l'azione AC dovrà essere svolta in vista dell'interesse generale ovvero per il benessere di tutti, senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidali e di utilità sociale, onde garantire un maggior livello di vivibilità e migliori relazioni di vicinato nel proprio nucleo urbano;
- c. l'adozione da parte del Comune o di un Regolamento specifico o comunque di patti di collaborazione per specifici obiettivi.

Il Presidente ricorda infine che beni comuni sono quelli facenti parte del Demanio civico, ovvero quelli appartenenti alla Comunità, e quindi oltre a quelli facenti che il DC già gestisce in virtù della L. 168/2017 (beni collettivi) anche strade, piazze, edifici, fonti e mura castellane e propone che il DC si attivi senz'altro perché il Comune partecipi al bandi e si pervenga nel ns. Comune e da parte del DC ad una amministrazione condivisa dei beni comuni propri della comunità coltellunghese.

3. Progetto recupero Strada Romana.

Il Presidente fa presente che a seguito dell'emanazione dell' Avviso pubblico, riservato a soggetti privati, per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, sta predisponendo quanto necessario per partecipare al bando (scad. 20.05.22) che prevede un finanziamento di € 155.000,00, con un contributo pari all'80%, formalizzando una proposta di recupero funzionale del tratto dell'antica strada romana a partire dal Crocefisso e fino a Scrocco. In ciò coadiuvato dall'Arch. Luciano Aletta, docente presso l' Université Paris-Seine – Scuola superiore nazionale per l'architettura di Versailles e d'intesa con l'Università agraria di Montenero per il prosieguo della strada.

4. Liquidazione spese:

Sul punto il Presidente riferisce che a seguito del versamento operato dalla ditta boschiva Giancarlo Cicolani ha potuto liquidare il compenso al dr. D. Alicicco per il progetto del taglio del bosco Erecitti.

Sulle comunicazioni del Presidente si apre un dibattito al termine del quale e dopo chiarimenti del Presidente, il Consiglio delibera quanto appresso:

1. di prendere atto delle stesse, unitamente agli intendimenti manifestati in ordine ai punti suddetti autorizzando il Presidente ad operare in conseguenza riservandosi le decisioni di competenza in ordine ai punti 1 e 2 ;

DELIBERAZIONE N. 3: Domanda di fida pascolo per l'anno 2022.

Il Presidente legge la domanda di fida pascolo e l'offerta fatta pervenire in data 11.05.22 dall'azienda agricola corrente in Montenero Sabino "Oasi Ecologica I Filari srl " e precisa

che la parte ha dichiarato di voler utilizzar i pascoli per il proprio bestiame consistente in 7 capi bovini adulti e 3 vitelli.

Il Presidente ricorda che, a norma di statuto e del Codice civile, il Consiglio di gestione ha il compito di gestire al meglio il patrimonio dell'Ente, che allo stato tra gli utenti del DC non vi sono aziende agricole con allevamento di bestiame, che da parte degli utenti non vi sono state più richieste di fida pascolo da oltre 50 anni e che ha provveduto a verificare la congruità dell'offerta raffrontandola con i prezzi vigenti (cfr. avviso pubblico del Comune di Cerreto di Spoleto).

Lo stesso pertanto, dato atto propone di accogliere la richiesta suddetta e per l'effetto di concedere al richiedente la fida pascolo per il periodo 15.05.22/14.05/23, al corrispettivo di € 15 per ha. sui pascoli distinti in catasto al F. 7, part. 42 HA. 7. 72.10 e 122 ha 7.33.30.

Si apre una discussione al termine della quale il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Varie ed eventuali

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare e poiché nessun altro chiede di parlare il Presidente dichiara tolta la seduta.

Sono le ore 18.00

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Mario Mazzatosta

Il Segretario f.f.
Rachele Benedetti

AVVERTENZA PER GLI UTENTI

Il presente verbale, verrà affisso in visione nella bacheca dell'Ente e pubblicato sul sito web dell'Ente) e chiunque fra gli utenti potrà chiederne visione e copia facendone richiesta al Presidente.